



Ministero della Difesa

DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, concernente “Regolamento recante la disciplina per l’istituzione, l’organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato”;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 31 gennaio 2006, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 2006, reg. 4, fg. 266, concernente l’istituzione del ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa, ai sensi dell’art. 23, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell’art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108 e successive modifiche;
- VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, concernente “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO** decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’art. 14 della legge 28 novembre 2005, n.246” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2010, n. 270, concernente “Regolamento recante modifiche al Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, a norma dell’art. 2, commi da 8-bis a 8-sexies, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 2012, n. 191, concernente il “Regolamento recante ulteriori modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15

marzo 2010, n. 90, concernente il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, per la riorganizzazione del Ministero della Difesa, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e degli enti vigilati”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, in particolare l’art. 20;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’Area FUNZIONI CENTRALI, per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’Area FUNZIONI CENTRALI, per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;

VISTO il decreto del Ministro della Difesa in data 22 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 24 marzo 2016, reg. 1, fg. 662, recante disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;

VISTO il decreto del Ministro della Difesa in data 16 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 1°marzo 2013, reg. 1, fg. 390, recante "La struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, adottato ai sensi dell’art. 113, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”, e in particolare l’art. 27 bis concernente l’articolazione della Direzione generale dei lavori, così come inserito dal decreto del Ministro della Difesa in data 17 gennaio 2024, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 2024, fg. 410, recante disposizioni struttura, competenze e responsabilità e dotazioni organiche della Direzione generale dei lavori (GENIODIFE) e dell’Ufficio centrale del demanio e del patrimonio (PATRIDIFE);

VISTO il decreto del Ministro della Difesa in data 24 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2020, foglio n. 3106, di approvazione della Tabella concernente l’individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive, che sostituisce integralmente l’analoga Tabella annessa al D.M. 16 dicembre 2015 e successive modificazioni;

VISTO il decreto dirigenziale in data 29 novembre 2021 ed il relativo contratto individuale sottoscritto in data 26 novembre 2021, con il quale al dirigente dottor Michele Paolo Vittorio PORCU è stato conferito l’incarico di Vice Direttore – 5^a fascia retributiva – presso la Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa/DNA, fino al 31 dicembre 2024;

VISTA la nota prot. n. M_D A0582CC REG2024 0075232 in data 09 ottobre 2024 con la quale la Direzione generale per il personale civile ha avviato la procedura di interpello, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell’art. 45 del C.C.N.L. del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali periodo 2016-2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020, per la copertura della posizione dirigenziale di livello non generale di Vice Direttore – 5^a fascia retributiva – presso la Direzione Generale dei lavori;

TENUTO CONTO della risultanza della procedura espletata ai sensi dell’art. 45 del già citato C.C.N.L., di cui alla suddetta nota prot. n. M_D A0582CC REG2024 0075232 in data 09 ottobre 2024;

VISTA la nota n. M_D A0582CC REG2024 0089393 in data 02 dicembre 2024 con la quale la Direzione generale per il personale civile ha comunicato che con la relazione in data 25 novembre 2024, condivisa dal Vice Segretario Generale della Difesa (nell’esercizio delle funzioni vicarie in sostituzione del Segretario generale della Difesa e Direttore Nazionale

- Armamenti), è stato individuato per l'incarico di Vice Direttore – 5^a fascia retributiva – presso la Direzione Generale dei Lavori il dott. Michele Paolo Vittorio PORCU;
- VISTA** la dichiarazione resa, ai sensi del menzionato art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dal dott. Michele Paolo Vittorio PORCU in data 4 dicembre 2024;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale M_D AB05933 REG2023 0548214, datato 21 settembre 2023 con il quale è stato disposto il richiamo in servizio, senza assegni, dal 27 settembre 2023 al 31 dicembre 2023 del Generale Ispettore Capo Giancarlo GAMBARDELLA nella carica di Direttore della Direzione del Lavori e del Demanio del Segretariato Generale della Difesa, sede di Roma, ai sensi dell'articolo 986, comma 3 lettera a) del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale 12 dicembre 2023 con il quale è stata disposta la proroga del richiamo in servizio, senza assegni, del Generale Ispettore Capo Giancarlo GAMBARDELLA dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 986, comma 3 lettera a) del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica, datato 29 dicembre 2023 con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore della Direzione generale dei lavori al Generale Ispettore Capo Giancarlo GAMBARDELLA fino al 31 dicembre 2024;

D E C R E T A

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2016, n. 165 e successive modificazioni, al dirigente dott. Michele Paolo Vittorio PORCU è conferito l'incarico di Vice Direttore generale – 5^a fascia retributiva – presso la Direzione Generale dei lavori a decorrere dal **1 gennaio 2025**.

Art. 2

(Programmi ed obiettivi)

Il dott. Michele Paolo Vittorio PORCU, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, dovrà curare il corretto e puntuale espletamento dei compiti relativi alle attività istituzionali rientranti nella competenza del Vice Direttore generale della Direzione Generale dei Lavori, in particolare, dei compiti di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività di pertinenza dei Servizi dipendenti:

- Servizio Anticorruzione;
- Servizio per la Trasparenza;
- Servizio Coordinamento questioni normative;
- Servizio Responsabilità amministrativa;
- Ufficio relazioni con il pubblico.

Gli obiettivi specifici del dott. Michele Paolo Vittorio PORCU saranno riferiti alla direttiva annuale di programmazione del Direttore che definisce, per i dirigenti assegnati alla Direzione, le linee guida attuative dell'atto di indirizzo del Ministro e avranno tempi di realizzazione riferiti alla durata complessiva del contratto.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dalla data del 1 gennaio 2025 e per la durata di anni tre (3).

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Michele Paolo Vittorio PORCU in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il titolare di questa Direzione nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 4 dicembre 2024

IL DIRETTORE GENERALE

Gen. Isp. Capo Giancarlo GAMBARDELLA



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero sn del 04/12/2024, con oggetto DIFESA (PERSOCIV) - PEC - DD del 04.12.2024 - Conferimento incarico di Vice Direttore generale – 5^a fascia retributiva – presso la Direzione Generale dei lavori - dirigente dott. Michele Paolo Vittorio PORCU pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0067885 - Ingresso - 06/12/2024 - 14:18 ed è stato ammesso alla registrazione il 12/12/2024 n. 5118 con la seguente osservazione:

Nell'ammettere a visto e registrazione l'atto in esame, si segnala l'esigenza di adottare, in tempi brevi, il previsto decreto di organizzazione della struttura della nuova Direzione generale dei lavori.

Il Consigliere Delegato

FRANCESCO TARGIA
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

MICHELA MUTI
(Firmato digitalmente)

M_D A0582CC REG2025 0000453 07-01-2025



CORTE DEI CONTI